

Zeitschrift: La galleria di base del San Gottardo. Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2003)
Heft: 2

Artikel: La situazione a nord delle Alpi
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419006>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 28.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La situazione a nord delle Alpi

I lavori procedono a pieno ritmo nei cantieri della Galleria di base del San Gottardo di Amsteg e Sedrun. Per il comparto di Erstfeld, AlpTransit San Gottardo SA ha esposto i piani del nuovo progetto di pubblicazione, elaborando la sua presa di posizione sui ricorsi pervenuti in misura nettamente inferiore rispetto al progetto presentato nel 2001.

10



Foto sopra: panoramica della zona che sarà interessata dai lavori del comparto di Erstfeld.

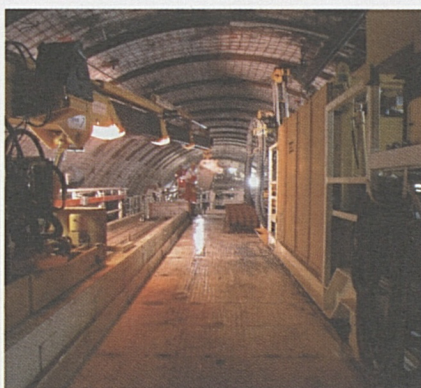


Foto sopra: treno di servizio della fresatrice S-230 di Amsteg, posa delle centine.



Foto sopra: lavori di scavo nella stazione multifunzionale di Sedrun.

Erstfeld

I lavori nel comparto di Erstfeld di 7.7 km non sono ancora iniziati.

AlpTransit San Gottardo SA ha esposto i piani del nuovo progetto di pubblicazione dal 27 gennaio al 25 febbraio 2003.

Contro il nuovo progetto – si tratta di un primo passo nella direzione della cosiddetta “variante montagna” – sono stati inoltrati ricorsi in misura nettamente inferiore rispetto al progetto del 2001.

Nel frattempo, AlpTransit San Gottardo SA ha elaborato la sua presa di posizione sui ricorsi, per poi consegnarla all'Ufficio Federale dei Trasporti.

AlpTransit San Gottardo SA conta di ricevere la relativa approvazione dei piani dall'Ufficio Federale dei Trasporti entro la fine del 2003. L'inizio dei lavori nella zona di Altdorf-Erstfeld, al portale nord, rappresenta una condizione di fondamentale importanza per la realizzazione della linea ferroviaria di base del San Gottardo entro i tempi previsti.

Amsteg

Nel comparto di Amsteg, l'avanzamento mediante fresatrice nella parte nord della Galleria di base del San Gottardo è iniziato il 27 maggio 2003. Nel tubo est è stata avviata la fresatrice S-229 (Gabi I), con un treno di servizio accorciato. La seconda fresatrice S-230 (Gabi II) ha acceso i motori nel tubo ovest l'11 agosto 2003. A metà settembre 2003, entrambe le fresatrici al cantiere di Amsteg erano ferme. Infatti, il 4 luglio 2003 l'avanzamento nel tubo est è stato interrotto, dopo 415 m, come da programma, per permettere il montaggio del treno di servizio sulla macchina Gabi I.

Il 9 luglio 2003, anche la fresatrice Gabi II ha raggiunto i 415 metri d'avanzamento. Anche qui è iniziato il montaggio del treno di servizio. All'inizio di ottobre 2003, la fresatrice S-229 ha ripreso lo scavo in direzione di Sedrun. Nel dicembre 2003 prenderà nuovamente avvio anche il secondo macchinario.

Sedrun

Il 1° luglio 2003, dal piede del pozzo è ripreso l'avanzamento in direzione nord.

Dal 18 agosto 2003 si procede anche in direzione sud con l'ausilio dell'esplosivo. Fino all'inizio del 2007 saranno realizzate le differenti caverne per la stazione multifunzionale di Sedrun. Parallelamente, saranno scavati i tubi principali verso nord e sud. Questi lavori si protrarranno in linea di massima fino al 2008. Allo stesso tempo vengono eseguiti i lavori d'assicurazione della roccia con calcestruzzo spruzzato. Ai piedi del pozzo è stato realizzato un apposito impianto di betonaggio in grado di fornire il calcestruzzo a tutte le zone interessate dai lavori. La realizzazione del secondo pozzo è quasi terminata. Negli scorsi mesi, il pozzo, profondo 800 metri, è stato rivestito con calcestruzzo refrattario spruzzato e munito di un montacarichi per materiale pesante, che entrerà in servizio all'inizio del 2004.